

PROCEDURA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA SETTORE CONCORSUALE 10/N3 (CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE) SSD L-OR/21 (LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE) PRESSO LA FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA – UNINT

**ESTRATTO VERBALE N. 1
(Criteri)**

OMISSIS

La Commissione prende atto che non è pervenuta all'Ateneo nessuna istanza di riconsuazione dei commissari relativa alla presente procedura.

La Commissione prende atto che risultano n. 2 candidati partecipanti alla procedura. Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art. 18 della Legge 240/2010, nell'art. 7 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato, dei curricula e dell'attività didattica.

La Commissione prende atto inoltre che, ai sensi dell'art. 5 del bando, è prevista una discussione sui titoli e sulle pubblicazioni dei candidati, contestualmente alla quale dovrà essere valutata la conoscenza da parte dei candidati di "altre lingue straniere e in particolare dell'inglese", nonché una prova didattica pubblica da svolgere con modalità da specificare nei criteri.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art. 5, sono i seguenti:

- a) coerenza del curriculum con le peculiarità scientifico-didattiche dell'Ateneo;
- b) originalità, rilievo e rigore metodologico della produzione scientifica in ambito nazionale e internazionale;
- c) congruità dell'attività del candidato con il settore concorsuale e con il profilo indicato nel bando nonché con le specifiche funzioni che il docente sarà chiamato a svolgere;
- d) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e della loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

Costituiscono in particolare elementi singoli di valutazione:

- a) l'attività didattica svolta a livello universitario;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca;
- e) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca;

- f) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica di ogni candidato avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni. La discussione avverrà il giorno 28 maggio 2018 a partire dalle ore 10,00 e per ciascun candidato avrà una durata massima di 30 minuti. L'ordine in cui saranno sentiti i candidati sarà concordato con loro il giorno stesso oppure, in caso di disaccordo, sorteggiato in loro presenza.

Durante la discussione la Commissione chiederà a ciascun candidato di illustrare il proprio percorso e le proprie linee di ricerca. I commissari potranno intervenire per chiedere chiarimenti.

Al termine della discussione la Commissione valuterà la conoscenza da parte del candidato della lingua inglese tramite un colloquio che potrà riguardare la sua esperienza e i suoi progetti, la sua attività e l'organizzazione dell'attività didattica. Qualora i candidati dichiarino di conoscere anche altre lingue, trattandosi di un elemento da valutare ai sensi degli artt. 1 e 5 del bando, la Commissione potrà procedere analogamente. Nel caso in cui i candidati dichiarino di conoscere lingue nelle quali la Commissione non ha competenze, la Commissione richiederà l'intervento di un esperto esterno, in linea con quanto stabilito dall'art. 5 del bando.

La Commissione decide inoltre che la prova didattica consisterà in una lezione della durata di 45 minuti, tenuta da ciascun candidato su un argomento riguardante la lingua e la linguistica cinesi, la traduzione cinese o la didattica della lingua cinese, mettendo in luce le caratteristiche e il funzionamento di questa lingua rispetto alle altre lingue e in particolare rispetto all'italiano, in linea con il profilo (L-OR/21) e le mansioni descritti nel bando, scelta dal candidato tra una rosa di tre possibilità proposte dalla Commissione. La prova didattica si svolgerà il giorno 28 maggio 2018 a partire dalle ore 16,00. La scelta dell'argomento della prova avverrà, per ciascun candidato, il giorno 28 maggio 2018, al termine della discussione sui titoli e sulle pubblicazioni e della verifica della conoscenza delle lingue straniere indicate dai candidati. L'ordine in cui si svolgerà la prova didattica di ciascun candidato sarà il medesimo ordine seguito per la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni. Al termine della prova didattica la Commissione redigerà per ciascun candidato un breve giudizio collegiale. Le discussioni sui titoli e sulle pubblicazioni e le prove didattiche saranno pubbliche.

In linea con quanto stabilito dall'art. 8, comma 8 del Regolamento, al termine dei lavori la Commissione formulerà un motivato giudizio analitico per ciascun candidato e un giudizio comparativo collegiale, stilando poi la graduatoria finale.

OMISSIS

Roma, 09/05/2018
